



ALLARME SEDENTARIETA' IN ITALIA

Sport, attività fisica, sedentarietà"- studio ISTAT

9 Dicembre

Sport, attività fisica, sedentarietà" è il rapporto pubblicato dall'Istat dedicato all'analisi della pratica sportiva e dei livelli di sedentarietà della popolazione italiana. A causa delle misure di contenimento dovute alla pandemia , nel 2021 lo sport continuativo ha subito un calo dal 27,1% al 23,6%.

La **pratica sportiva** ha retto e si è mantenuta su livelli uguali o superiori al periodo pre pandemia tra la popolazione adulta mentre **è risultata in netto peggioramento per bambini ed adolescenti di 3-17 anni**. In queste classi di età vi è stato un vero e proprio crollo dela pratica sportiva di tipo continuativo (dal 51,3% al 36,2%) e compensata soltanto in parte dalla pratica di qualche attività fisica (dal 18,8%) al 26,9%), svolta in modo destrutturato e quindi al di fuori dele palestre e dei centri sportivi interessati dalle chiusure. La **sedentarietà è infatti aumentata dal 22,3% al 27,2%**.

Emerge ancora un **forte divario territoriale**: la **piùelevata partecipazione alla pratica sportiva si registra al nord (41,6%), seguito dal centro (36,7%) e infine dal Mezzogiorno (24%)**

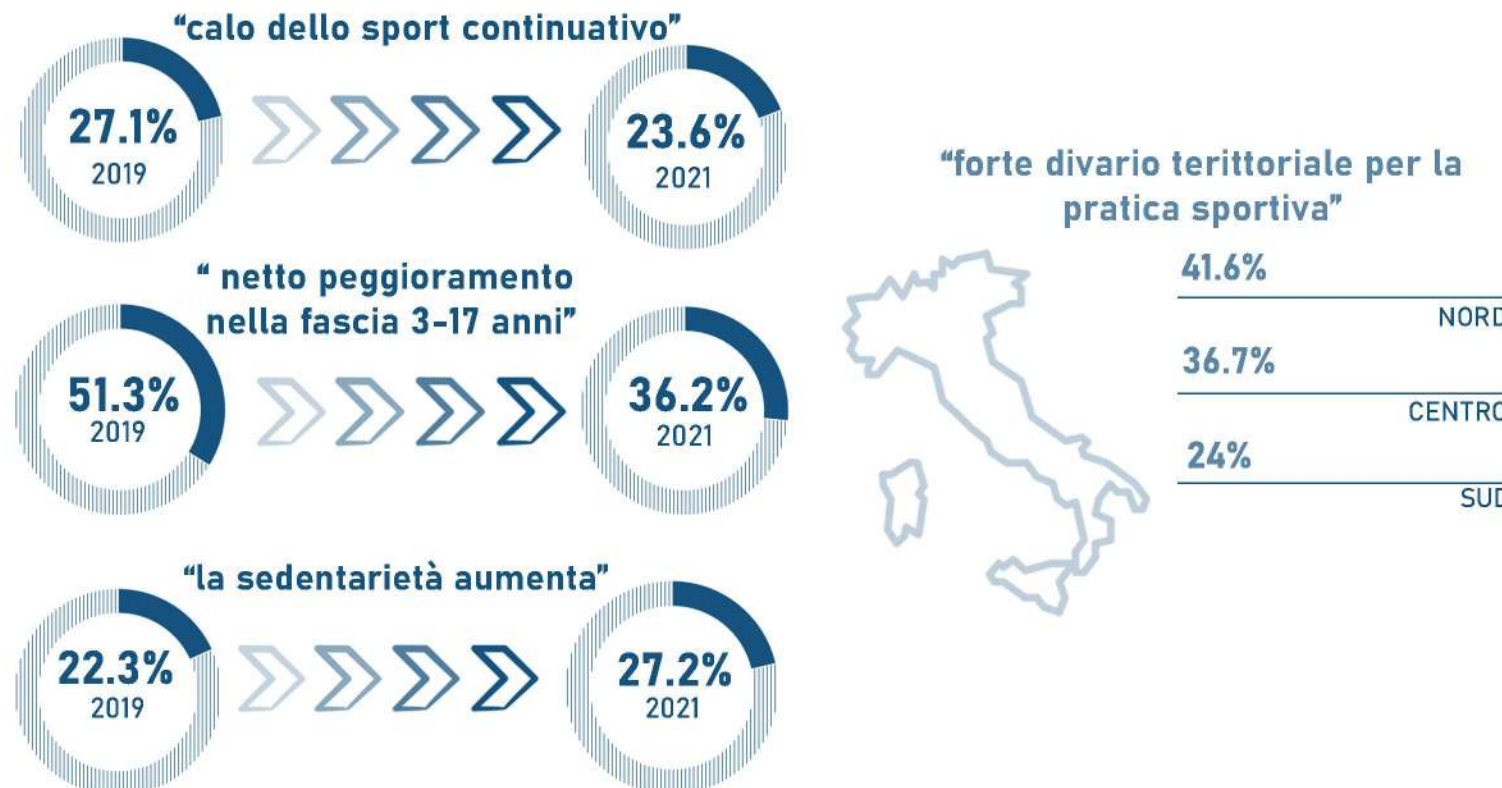
Rapporto ISTAT BES: nel 2022 aumenta la sedentarietà, stabile il sovrappeso

28 Aprile 2023

Negli ultimi decenni, la **sedentarietà è emersa come una delle principali problematiche legate alla salute pubblica**, soprattutto nei paesi industrializzati. Questo fenomeno è caratterizzato da una crescente riduzione dell'attività fisica quotidiana, legata a cambiamenti negli stili di vita, all'urbanizzazione e all'uso diffuso delle tecnologie digitali.

In Italia, i dati più recenti motrano un aumento significativo della sedentarietà, con il 36,3% della popolazione che non svolge alcuna attività fisica regolare.

Oltre un terzo delle persone non pratica attività sportiva



Risulta, **stabile il dato relativo al sovrappeso**, che nel 2021 si attesta al 44,4% e nel 2022 interessa in 44,5% tra le persone di 18 anni e più, con una percentuale maggiore degli uomini (53,4%) rispetto alle donne (36%). Anche l'eccesso di peso aumenta con il crescere dell'età: a partire dalla fascia di età 45-54 ani riguarda quasi 5 persone su 10 e nelle regioni del Sud (49,7%).

Riulta stabile il dato relativo al sovrappeso tra le persone con più di 18 anni



SOVRAPPESO E OBESITA'

Iniziativa COSI (European Childhood Obesity Surveillance Initiative)

Il COSI (Childhood Obesity Surveillance Initiative) è un iniziativa promossa dall'organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che mira a monitorare e raccogliere dati sul sovrappeso e l'obesità infantile in Europa. In Italia, il COSI collabora con il Ministero della Salute e altre istituzioni sanitarie per raccogliere dati regolari su questa problematica.

MONITORARE

Raccogliere dati accurati sulla prevalenza do sovrappeso e obesità tra i bambini.

ANALIZZARE LE CAUSE

Esaminare i fattori comportamentali, am ientali e sociali che contrib uiscono all'aumento di peso nei giovani.

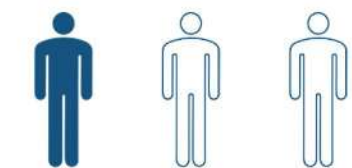
PROMUOVERE LA PREVENZIONE

Campagne di sensibilizzazione che mirano a migliorare l'alimentazione e aumentare i livelli di attività fisica nei bambini.

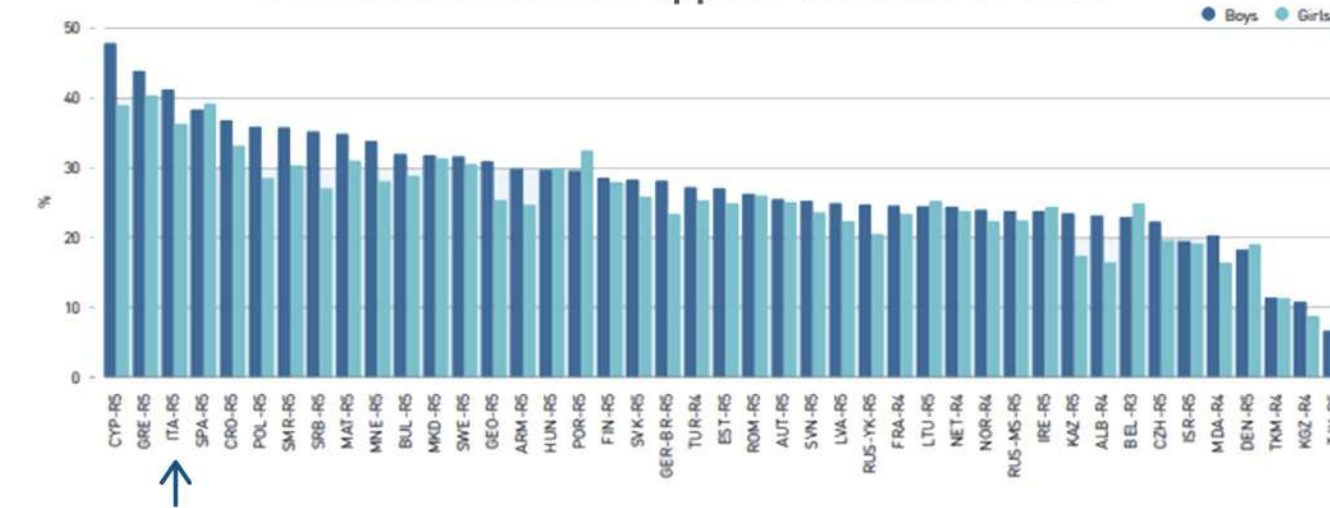
L'iniziativa COSI supporta l'educazione alimentare e la promozione dell'attività fisica per affrontare il problema alla radice, cercando di coinvolgere famiglie, scuole e comunità nella prevenzione dell'obesità.



1 SU 3
SOFFRE DI
SOVRAPPESO E
OBESITA'



Prevalenza del sovrappeso definizione OMs



PAESI DELLA REGIONE EUROPEA DELL'OMS CON PIU' ALTA PREVALENZA DI SOVRAPPESO TRA BAMBINI

CIPRO
GRECIA
SPAGNA
ITALIA



24-26%
30-32%
35-38%

NORD
CENTRO
SUD

SOVRAPPESO BAMBINI 7-9 ANNI
*compresa obesità- definizione OMS



OBESITA' BAMBINI 7-9 ANNI



CAUSE DEL SOVRAPPESO E DELL'OBESITA' NEI BAMBINI IN ITALIA

SEDENTARIETA'

FATTORI SOCIALI E FAMILIARI

FATTORI SOCIO-ECONOMICI

CAMBIAMENTO DELLO STILE DI VITA-POST PANDEMIA

INFLUENZA DEL MARKETING NELLE ABITUDINI ALIMENTARI

AMBIENTE SCOLASTICO

SPORT E COVID: AUMENTA LA SEDENTARIETA' NEI BAMBINI E RAGAZZI

“L’impatto del Covid sullo sport”

“L’impatto del covid sullo sport” realizzata con la collaborazione ed il supporto tecnico-scientifico di un Gruppo di lavoro costituito dal Centro di Ricerca Ipsos, Istituto Nazionale Malattie Infettive dello Spallanzani,i Policlinico Gemelli e L'ospedale Pediatrico del Bambino Gesù.

L'indagine iniziata a Gennaio 2021, ha fornito una fotografia della popolazione sportiva che, a causa della pandemia è stata costretta a cambiare improvvisa-mente il proprio stile di vita.

MOTIVI DELL'AUMENTO DELLA SEDENTARIETA' POST-PANDEMIA

LOCKDOWN E RESTRIZIONI SOCIALI

DIDATTICA A DISTANZA

CAMBIAMENTO DELLE ABITUDINI FAMIGLIARI

AUMENTO DEL TEMPO DEDICATO AI DISPOSITIVI ELETTRONICI

CONSEGUENZE DELLA SEDENTARIETA

INCREMENTO DEL SOVRAPPESO

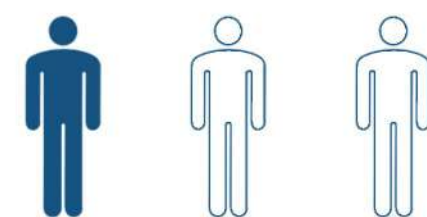
PEGGIORAMENTO DELLA SALUTE MENTALE

COMPROMISSIONE DELO SVILUPPO MOTORIO

L'IMPATTO DEL COVID SULLO SPORT

CAMBIO SPORT CAUSA COVID

1 SU 3
CAMBIANO SPORT

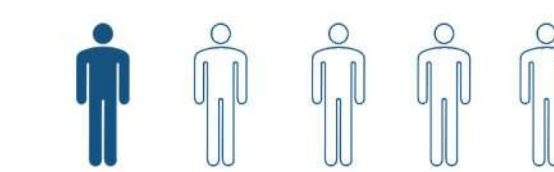


% PRATICANTI SPORT PRE PANDEMIA

1 PERSONA SU 5

BAMBINI

RAGAZZI

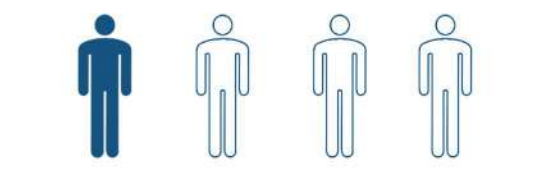


% PRATICANTI SPORT POST PANDEMIA

1 PERSONA SU 4

BAMBINI

RAGAZZI



IMPATTO DEL COVID SULLE RELAZIONI SOCIALI

PRINCIPALI MODALITA' DI SOCIALIZZAZIONE: GIOCHI ONLINE E SOCIAL MEDIA

BAMBINI
6-10 ANNI



RAGAZZI
11-13 ANNI



RAGAZZI
+14 ANNI



UTILIZZO SOCIAL MEDIA: FECEBOOK,INSTAGRAM, YOUTUBER

BAMBINI
6-10 ANNI



RAGAZZI
11-13 ANNI



RAGAZZI
+14 ANNI



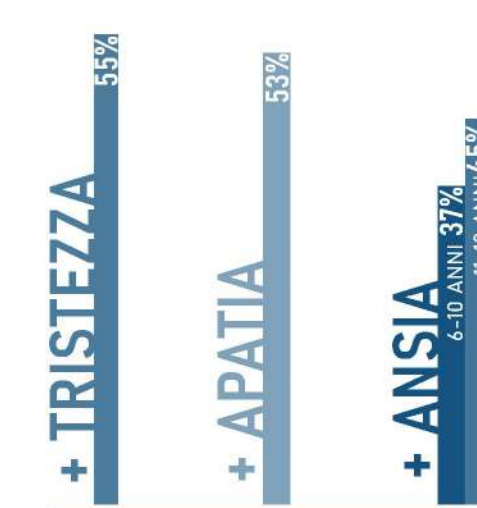
GRADO DI SODDISFAZIONE DELLE RELAIONI SOCIALI



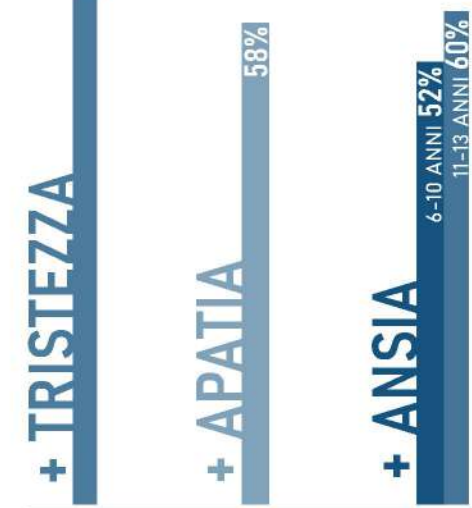
1 SU 5
PER NULLA SODDISFATTO

EFFETTI SUL BENESSERE PSICO-FISICO

AUMENTO SI SENSAZIONI COME:



BAMBINI

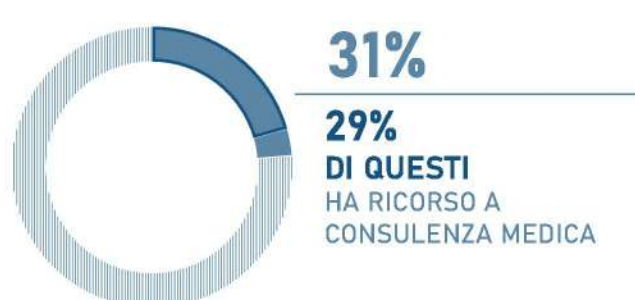


RAGAZZI

INFLUENZA DELLO STATO D'ANIMO



DISTURBI DEL SONNO



1 SU 3
IN MANIERA RILEVANTE





UN NUOVO ORIENTAMENTO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LA CRISI DEGLI SPORT INVERNALI

Fis e Wmo: gli effetti dannosi del cambiamento climatico sugli sport invernali

4 Ottobre 2024

La Federazione Internazionale Sci e Snowboard (FIS) e la World meteorological organization (Wmo) hanno annunciato una nuova partnership per sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che gli sport invernali e il turismo hanno di fronte un futuro cupo a causa dei cambiamenti climatici.



«Lavorare insieme per evidenziare gli impatti di vasta portata delle crescenti temperature globali sulla copertura di neve e ghiaccio e per stabilire iniziative pratiche per rafforzare il dialogo scientifico e sportivo»

«I ghiacciai in ritirata, la riduzione della copertura di neve e ghiaccio e lo scioglimento del permafrost stanno avendo un impatto importante sugli ecosistemi, sulle comunità e sulle economie montane e avranno ripercussioni sempre più gravi a livello locale, nazionale e globale per i secoli a venire»

<<Saremmo negligenti se non perseguissimo ogni possibile sforzo radicato nella scienza e nell'analisi oggettiva. Questo è quel che stiamo cercando di seguire e ciò che è al centro di questa promettente partnership con la WMO»

Presidente della FIS
Johan Eliasch

FIS Impact Sustainability Programme

Inizio 2024, la FIS ha presentato i suoi punti di vista e i suoi piani in materia di azioni per il clima nel "FIS Impact Programme", si rivolge a tutti gli stakeholder coinvolti nel mondo FIS, con l'obiettivo di stimolarli verso il raggiungimento di traguardi ritenuti cruciali nella salvaguardia dell'ambiente, con uno sguardo rivolto alle generazioni future. Il programma, che copre il periodo che va dal 2024 al 2026, include obiettivi a corto, medio e lungo termine, studiati per tracciare un insieme di linee guida che permettano negli anni di continuare a godersi la neve e lo sport ad essa connesso, immersi in un ambiente naturale, alleviando l'impatto dell'uomo e contribuendo così alla riduzione dei cambiamenti climatici.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO

Riduzione delle emissioni di gas serra provenienti dai trasporti, dagli impianti e dalle infrastrutture e altre attività legate

GESTIONE DELLE RISORE NATURALI

Uso responsabile dell'acqua, dell'energia e della neve artificiale, riducendo al minimo l'impatto ambientale delle infrastrutture.

CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

Prevede la protezione degli habitat naturali nelle aree montane per ridurre l'impatto delle attività sciistiche sugli ecosistemi locali.

INCLUSIVITA' E RESPONSABILITA' SOCIALE

ACCESSO AGLI SPORT INVERNALI

Rendere gli sport invernali più accessibili a tutti, indipendentemente dalla provenienza geografica, dalle capacità economiche o fisiche.

SENSIBILIZZAZIONE

Promuove iniziative educative per sensibilizzare atleti, team, organizzatori e spettatori sull'importanza della sostenibilità e della responsabilità sociale.

DIVERSITA' E INCLUSIONE

Promuove la diversità e l'inclusione nelle competizioni sportive, supportando atleti di diverse nazionalità, etnie e generi.

Lo zero termico a quote sempre più alte e la crisi dei ghiacciai

Negli ultimi decenni, lo zero termico nelle Alpi italiane ha subito un aumento costante, spostandosi di circa 100-150 metri verso l'alto per decennio. Ad esempio, se negli anni '60 lo zero termico si attestava intorno ai 3.000-3.200 metri, oggi si colloca mediamente sopra i 3.600-3.700 metri e, in estate, può superare i 4.000 metri. Questo trend è strettamente legato al riscaldamento globale e all'aumento delle temperature medie.

CAUSE DELL'INALZAMNETO

RISCALDAMENTO GLOBALE

RIDUZIONE DELLE NEVICATE

EFFETTO SERRA

EFFETTI DELL'INALZAMENTO

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

SCIOGLIMENTO DEI GHIACCIAI

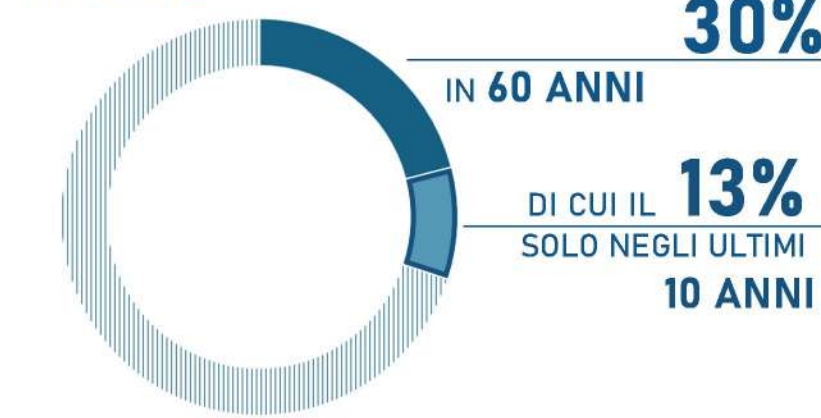
IMPATTO SUGLI SPORT INVERNALI

CRISI DEI GHIACCIAI ALPINI ITALIANI

SCOMPARSA 200 km² = Sup. LAGO MAGGIORE

SUP. GLACIALE

RIDUZIONE



TUTTI I GHIACCIAI ITALIANI SOPRA LO ZERO TERMICO PER SETTIMANE DURANTE L'ESTATE DEL 2023

Sport invernali: nuove sfide per gli atleti agonisti

Il cambiamento climatico e lo scioglimento dei ghiacciai stanno creando enormi sfide per gli atleti agonisti negli sport invernali, specialmente in Europa. Questi atleti, che fanno affidamento su condizioni climatiche specifiche per allenarsi, stanno vedendo i loro ambienti naturali ridursi o scomparire del tutto, costringendoli a spostarsi in altri paesi o regioni per continuare la preparazione.

RIDUZIONE DELLE AREE SCIABILI

I ghiacciai e le aree montuose adatte agli sport invernali stanno perdendo massa in modo accelerato. Gli atleti di sci alpino, snowboard, sci di fondo e altre discipline legate alla neve e al ghiaccio vedono un drammatico calo nella disponibilità di neve naturale. Molti resort sciistici, come quelli delle Alpi, stanno chiudendo o riducendo le attività a causa della mancanza di neve e delle temperature più elevate.

AUMENTO DEI COSTI

Lo spostamento verso paesi lontani comporta un aumento dei costi per gli atleti, che devono affrontare viaggi più lunghi e costosi, nonché adattarsi a condizioni logistiche più complicate. Questo potrebbe creare disuguaglianze tra gli atleti di diverse nazioni, con quelli meno finanziati che faticano a sostenere il peso di tali trasferimenti.

MIGRAZIONE DEGLI ALLENAMENTI

Gli atleti agonisti devono spostarsi sempre più spesso verso destinazioni più a nord, come Scandinavia e Canada, o verso aree ad alta quota, dove le temperature rimangono più fredde più a lungo. Alcuni scelgono di allenarsi in Sud America o Nuova Zelanda durante i mesi estivi dell'emisfero nord per sfruttare l'inversione delle stagioni. Località come Ushuaia in Argentina o Wanaka in Nuova Zelanda stanno diventando mete preferite dagli atleti internazionali.

AUMENTO DEGLI INFORTUNI

L'aumento degli infortuni è dovuto alla combinazione di neve instabile, uso di neve artificiale, variazioni climatiche repentine e l'elevato sforzo richiesto agli atleti per adattarsi a queste nuove condizioni difficili.

“ATTIVI PER IL FUTURO”

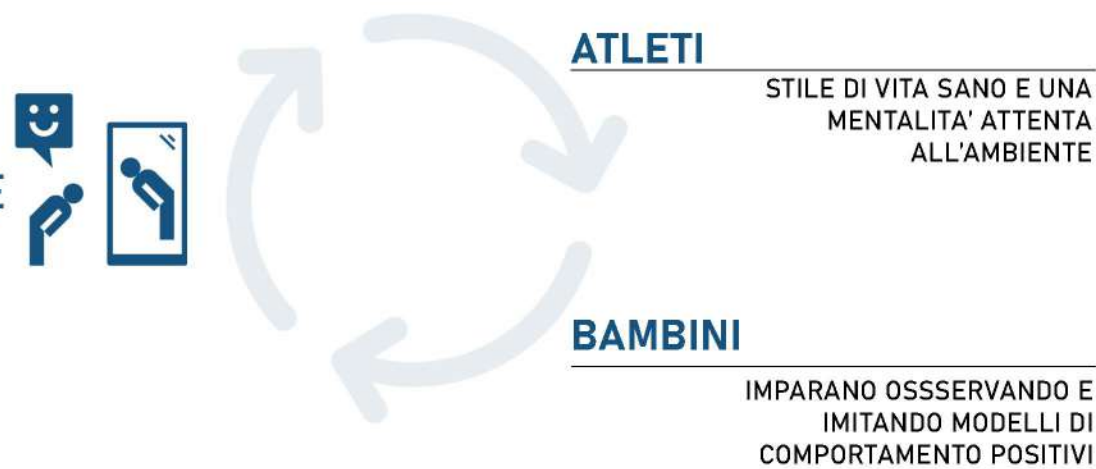
Programma di educazione e sensibilizzazione per un futuro migliore

PARTNERSHIP



- CRISI CLIMATICA }
 - PROMOZIONE DI UNO STILE DI VITA ATTIVO
 - EDUCAZIONE ALL'EQUILIBRIO FISICO E MENTALE
 - CONSAPEVOLEZZA CLIMATICA E AMBIENTALE

EMULAZIONE



- DIVERSIFICAZIONE DEL PROGRAMMA PER FASCIE DI ETA' IN BASE AL DIVERSO SVILUPPO FISICO-COGNITIVO

3-5 ANNI
6-9 ANNI
10-12 ANNI
16-18 ANNI



ATTIVITA' FISICHE PER BAMBINI E RAGAZZI

Le attività fisiche saranno strutturate per sviluppare le competenze motorie e l'allenamento funzionale, strutturale sulla base della preparazione atletica per gli sport invernali, focalizzandosi sullo sci Alpino

ALLENAMENTO CARDIOVASCOLARE

Corsa, ciclismo e giochi di velocità per migliorare resistenza



EQUILIBRIO E COORDINAZIONE

Esercizi su superfici instabili, come balance board o slackline, per emulare le condizioni dello sci.



FLESSIBILITA' E MOBILITA'

Stretching attivo e yoga per migliorare la mobilità articolare e prevenire infortuni.



FORZA E POTENZA

Circuiti per sviluppare la forza muscolare, che includono salti pliometrici, jumping acrobatici squat, e allenamenti con pesi leggeri



LABORATORI DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DEL CLIMA E DELL'AMBIENTE

Le attività di laboratorio avranno l'obiettivo di sensibilizzare sui temi della crisi climatica e ambientale, e delle sue implicazioni sugli sport invernali, aumentando la consapevolezza sul cambiamento climatico, la protezione della natura, l'inclusione e la salvaguardia.

ESPERIMENTI SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Semplici esperimenti per dimostrare i processi come lo scioglimento dei ghiacciai e l'acidificazione degli oceani.



WORKSHOP SULLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Discussioni su come ridurre lo spreco di risorse, promuovere il riciclo e l'uso consapevole dell'energia.



CREATICITA' SOSTENIBILE

Laboratori artistici utilizzando materiali riciclati per creare opere che rappresentino i temi del cambiamento climatico.



INTERAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE

scursioni e giornate all'aperto per insegnare ai bambini l'importanza della biodiversità e della protezione degli ecosistemi.



PREPARAZIONE ATLETI AGONISTI

Al centro del progetto ci sono atleti agonisti degli sport invernali, che con il loro esempio e la loro competenza, diventano veri e propri modelli da seguire per le nuove generazioni. Alo stesso tempo verranno offerti servizi per il loro sviluppo professionale.

ALLENAMENTI CONTINUATIVI STAGIONALI

La struttura consentirà attraverso la pista artificiale e spazi multifunzionali, allenamenti durante tutto l'anno, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche. Questi spazi permetteranno ai giovani atleti di sviluppare le loro capacità atletiche in modo costante

ASSISTENZA MULTIFUNZIONALE

Ogni atleta, sia professionista che in fase di sviluppo, avrà accesso a un supporto completo e ad un programma personalizzato, che include aspetti tecnici, nutrizionali e psicologici

TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA

Saranno messe a disposizione le ultime tecnologie per ricreare condizioni reali di allenamento, anche in assenza di neve. Simulatori avanzati permetteranno agli atleti di affinare le loro abilità tecniche in modo sicuro e efficace

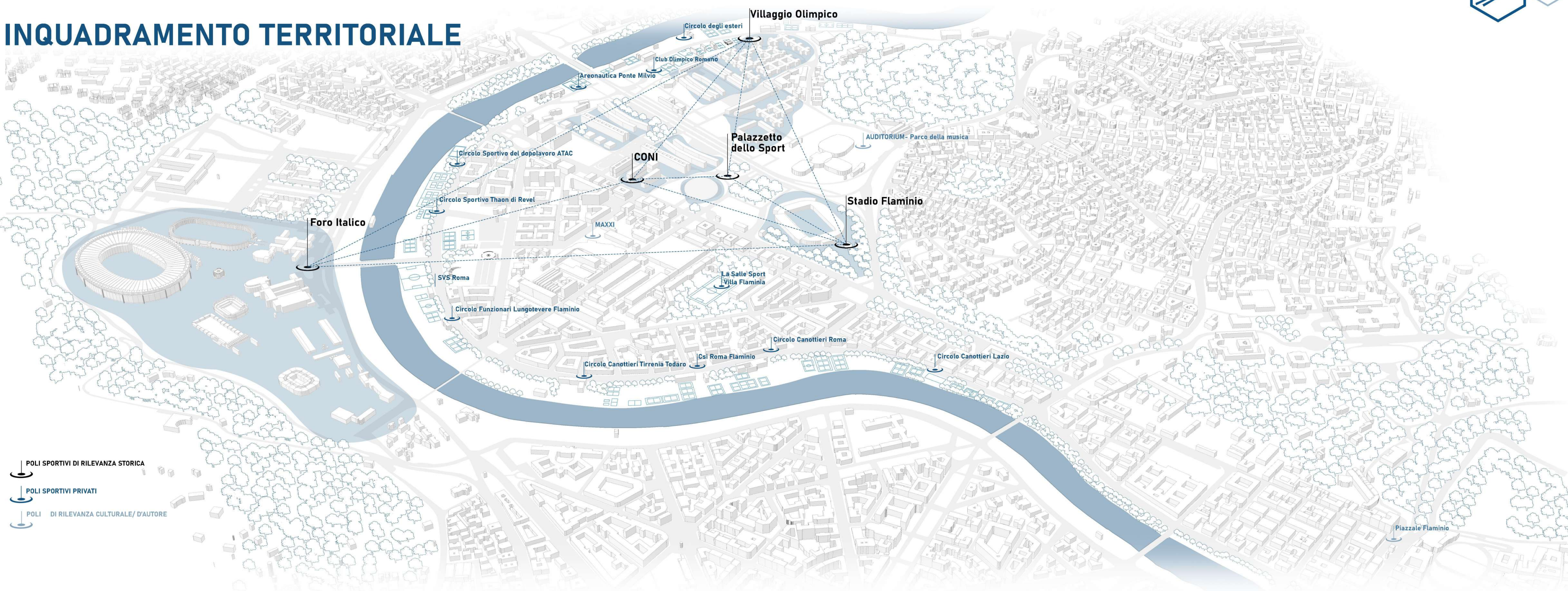
PREVENZIONE E RIABILITAZIONE INFORTUNISTICA

Attraverso terapie innovative e approccio multidisciplinare, gli atleti potranno non solo recuperare da eventuali traumi, ma anche adottare misure preventive per ridurre il rischio di lesioni durante l'attività sportiva.

GENERAZIONE PIU' CONSAPEVOLE, ATTIVA RESPONSABILE



INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Lazio- Roma - Municipio II- Quartiere flaminio

Poli

Il quartiere Flaminio è considerato il centro culturale di Roma, anche se le sue origini sono molto modeste rispetto alla sua nomea attuale. Nato nel 1921, il quartiere deve il suo nome alla via consolare che lo attraversa, Via Flaminia. Disabitato fino al 19° secolo a causa dei frequenti straripamenti del fiume Tevere, ha attraversato diverse fasi storiche di evoluzione, con una progressiva urbanizzazione durante il periodo fascista fino a trasformarsi profondamente dopo la fine della seconda guerra mondiale con l'assegnazione dei Giochi Olimpici del 1960 a Roma. Il Flaminio è oggi un quartiere prestigioso di Roma, che ospita le più grandi opere dell'architettura contemporanea in città, oltre ad essere un luogo ricco di posti interessanti da visitare, sia a livello culturale che paesaggistico.

LAZIO

ROMA

MUNICIPIO II

2A Villaggio Olimpico
2C Flaminio

Sup. 1,15 km²
Ab. 2 796
1,39 km² 12 86

POLI SPORTIVI DI RILEVANZA STORICA

FORO ITALICO

Il Foro Italico (inaugurato nel 1932 con il nome di Foro Mussolini) è un vasto complesso sportivo che si trova alla base di Monte Mario a Roma, ideato e realizzato da Enrico Del Debbio fra il 1927 e il 1933 e completato dopo la guerra fra il 1956 e il 1968.



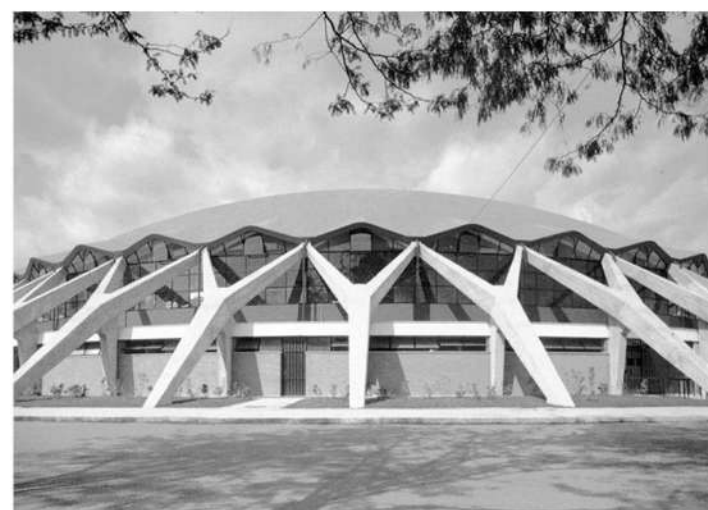
STADIO FLAMINIO

Lo Stadio Flaminio è stato progettato dall'architetto Antonio Nervi con la collaborazione ingegneristico-strutturale di suo padre Pier Luigi, fu realizzato tra il 1957 e il 1958 e vide la sua inaugurazione il 19 marzo 1959. Inutilizzato dal 2011 a favore dello stadio Olimpico per quanto riguarda le gare interne, sita di Roma "la Sapienza".



PALAZZETTO DELLO SPORT

Il Palazzetto dello Sport, è un impianto sportivo polivalente di Roma sito in zona Villaggio Olimpico nel quartiere Parioli. Ideato e progettato nel 1956 dall'architetto Annibale Vitellozzi e dall'ingegnere Pier Luigi Nervi, fu eretto tra il 1956 e il 1957 in occasione dei XVII giochi olimpici di Roma del 1960.



CONI

Il Comitato olimpico nazionale italiano o CONI è l'organismo di governo dello sport in Italia. Nacque nel 1914 come organismo privato allo scopo di organizzare la presenza olimpica degli atleti italiani.



VILLAGGIO OLIMPICO- Viadotto

Il Villaggio Olimpico è un complesso edilizio creato per ospitare atleti, fu costruito nella piana negli anni 1958-59 su progetto degli architetti Vittorio Cafiero, Adalberto Libera, Amedeo Luccichenti, Vincenzo Monaco e Luigi Moretti. Il complesso immobiliare fu edificato con il contributo economico del fondo pensioni degli impiegati dello Stato, il Comune di Roma ed il CONI.



POLI SPORTIVI PRIVATI

Il Municipio II è una zona ad alta densità di campi sportivi e circoli privati, nonostante ciò si presenta come un'area favorevole all'insediamento di nuovi poli sportivi, grazie alla sua già consolidata vocazione sportiva e alla domanda di spazi più accessibili per la comunità.



POLI D'AUTORE

MAXXI

Il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo è un museo con sede a Roma. Progettato dall'architetta Zaha Hadid e gestito dall'omonima fondazione del Ministero per i beni e le attività culturali, è diviso in due sezioni: MAXXI arte e MAXXI architettura.



PIAZZALE FLAMINIO

Piazzale Flaminio è un ampio piazzale carrabile di Roma, diviso tra i quartieri Pinciano e Flaminio nel Municipio II. Esso si trova appena al di fuori delle Mura aureliane ed è compreso tra la porta del Popolo, l'inizio della via Flaminia, i propilei del monumentale ingresso di villa Borghese e via Giambattista Vico.



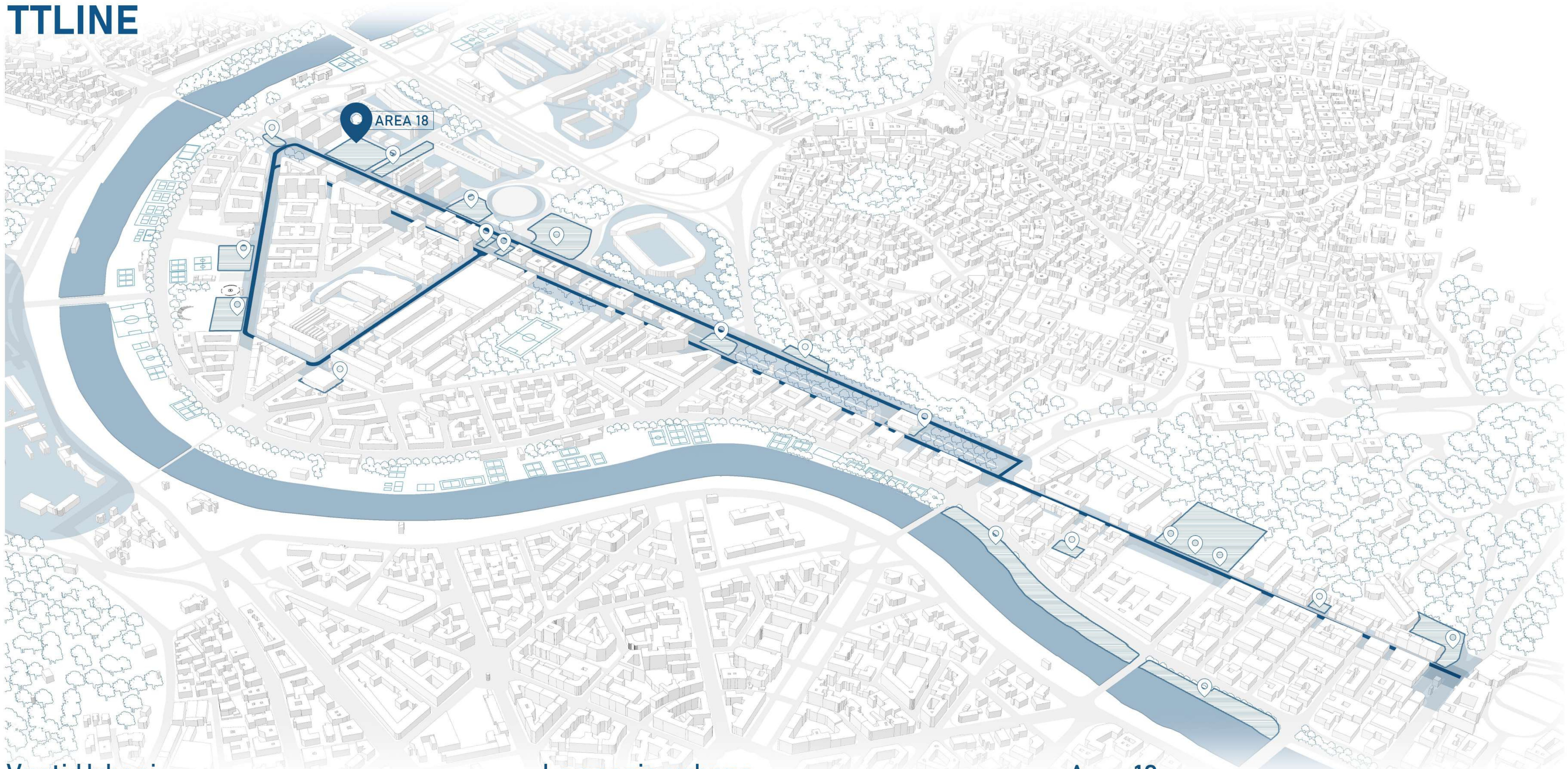
AUDITORIUM-Parco della musica

L'Auditorium Parco della Musica è un complesso multifunzionale di Roma, realizzato per ospitare eventi musicali e culturali. Progettato da Renzo Piano, è situato ai Parioli, nell'area compresa fra Villa Glori, il Villaggio Olimpico, il viadotto di corso di Francia e viale Maresciallo Pilsudski.





TTLINE



Vuoti Urbani

La **TTLine** è una mappa che individua circa **30 vuoti urbani** e le aree suscettibili a intervento di rinnovo e sostituzione edilizia lungo il **tratto della linea 2 del tram di Roma**, da Piazzale Flaminio a Piazza Mancini.
La linea tranviaria, realizzata in occasione dei Mondiali di Calcio del 1990, è oggi oggetto di un importante intervento di trasformazione per diventare un'infrastruttura di nuova generazione.

Lo spazio urbano

La TT LINE, linea 2 tram, crea una spaccatura nel tessuto continuo della città nella zona di Flaminio, inserendosi in modo forte e squilibrante modificando l'assetto e la antropologia del tessuto.

<<La modernità trasforma la crisi in valore e determina una estetica di rottura e cambiamento>>

Area 18

L' Area 18 della TTLline, situata alla fine via Flaminia, rappresenta una scelta strategica per lo sviluppo di nuovi spazi sportivi e ricreativi. Posizionata sopra un parcheggio, questa zona gode di una collocazione privilegiata, grazie alla sua vicinanza a importanti poli sportivi storici e culturali di rilevanza mondiale .
Una delle sue caratteristiche principali per la scelta dello sviluppo di questo progetto è la stretta vicinanza con una delle sedi del CONI a Roma.
La centralità dell'area la rende un punto di collegamento ideale per atleti e cittadini, promuovendo un accesso facile e agevole alle infrastrutture sportive di alto livello.

PUNTI DI FORZA

POSIZIONE CENTRALE

VICINANZA AL CONI

ACCESSIBILITA'

VALORIZZAZIONE URBANA



Copertura per il capolinea della linea 2 del tram di Roma Flaminio, caratterizzata dall'alternarsi di ombrelli per la raccolta dell'acqua piovana e un sistema di pannelli solari. L'energia solare generata dal sistema viene utilizzata per alimentare una serie di luci a LED per l'illuminazione notturna. L'interazione dei due sistemi crea una risposta multitasking alla crisi ambientale analizzata. Si va così a creare un'ombra ecologica che riassume tutte le intenzioni del progetto.



PROGRAMMA FUNZIONALE

Nuovo polo incentrato sullo sviluppo degli sport invernali all'interno della città attraverso una pista da sci artificiale dalle molteplici funzioni. La struttura permetterà a giovani atleti di confrontarsi con una realtà lontana dalla città attraverso palestre, simulatori, un urban ski lab, palestre attrezzate per una specifica preparazione atletica. Allo stesso tempo sarà incentrato sullo sviluppo di bambini e ragazzi per andare a combattere il problema della sedentarietà
Il polo collaborerà direttamente con Comitato Olimpico Nazionale Italiano, CONI, e la Federazione Italiana Sport Invernali, Fisi.

CREATING

LABORATORI PER LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO - SIMULATORI

PALESTRA ATTEZZATA

PALESTRA DI AEROBICA

AREA DEDICATA ALLA PREPARAZIONE-PRE-ATTIVITA'

BIBLIOTECA E LABORATORI

SPAZI COMUNI

LIVING

RESIDENZE PER ATLETI

MENSA

EXCHANGE

ATTIVITA' PER LA PRATICA DELLO SCI ALPINO

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLO SPORT E ALLA NATURA

AREA RISTORO E CAFFETTERIA

UFFICI

CENTRO TEST VALIDAZIONE MEDICA

REBUILDING

PISTA DA SCI ARTIFICIALE

SPAZIO VERDE URBANO

INFRASTRUCTURING

COLLEGAMENTO STRUTTURALE CON IL PARCHEGGIO SOTTERRANEO

COLLEGAMENTI CON IL CONTESTO

ACCESSIBILITA' FACILITATA

Partnership



Il **CONI**, acronimo di "**Comitato Olimpico Nazionale Italiano**", è l'organizzazione nazionale **responsabile della promozione dello sport e del coordinamento delle attività sportive in Italia**. Fondata nel 1914, ha il compito di organizzare e sostenere la partecipazione degli atleti italiani alle competizioni sportive internazionali, inclusi i Giochi Olimpici e le competizioni di livello mondiale. Il CONI fornisce alla FISL risorse e sostegno per lo sviluppo dello sport invernale nel paese.



La **Federazione Italiana Sport Invernali** è l'organo di **organizzazione, promozione e coordinamento della pratica degli sport invernali in Italia**. Fondata nel 1908 con il nome di Unione Ski Clubs Italiani, ha sede a Milano ed è affiliata al CONI, come lo sci alpino, lo sci di fondo, il biathlon, il pattinaggio su ghiaccio, il bob e molte altre discipline.

<<Si rinnova la storica collaborazione fra la **Federazione Italiana Sport Invernali** e **Mapei Sport**, il centro ricerche per le analisi e la performance sportiva degli atleti, già partner della Fisi fino al 2007.>>



Il **Centro Ricerche Mapei Sport** è un'istituzione dedicata alla **ricerca scientifica applicata allo sport**, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni degli atleti e promuovere la salute nel mondo dello sport.

Fondato nel 1996 dalla Mapei, azienda italiana leader nel settore dei materiali per l'edilizia, collabora con atleti professionisti, squadre sportive e medici dello sport per ottimizzare la preparazione fisica e prevenire gli infortuni.



Mapei ha voluto coniugare il proprio interesse per la ricerca scientifica, questa iniziativa rappresenta un esempio del modo in cui un'azienda può diversificare il proprio impegno in settori al di fuori del proprio core business, contribuendo allo sviluppo e alla salute nello sport



LE FUNZIONI



CALCOLI SUPERFICI TOTALI

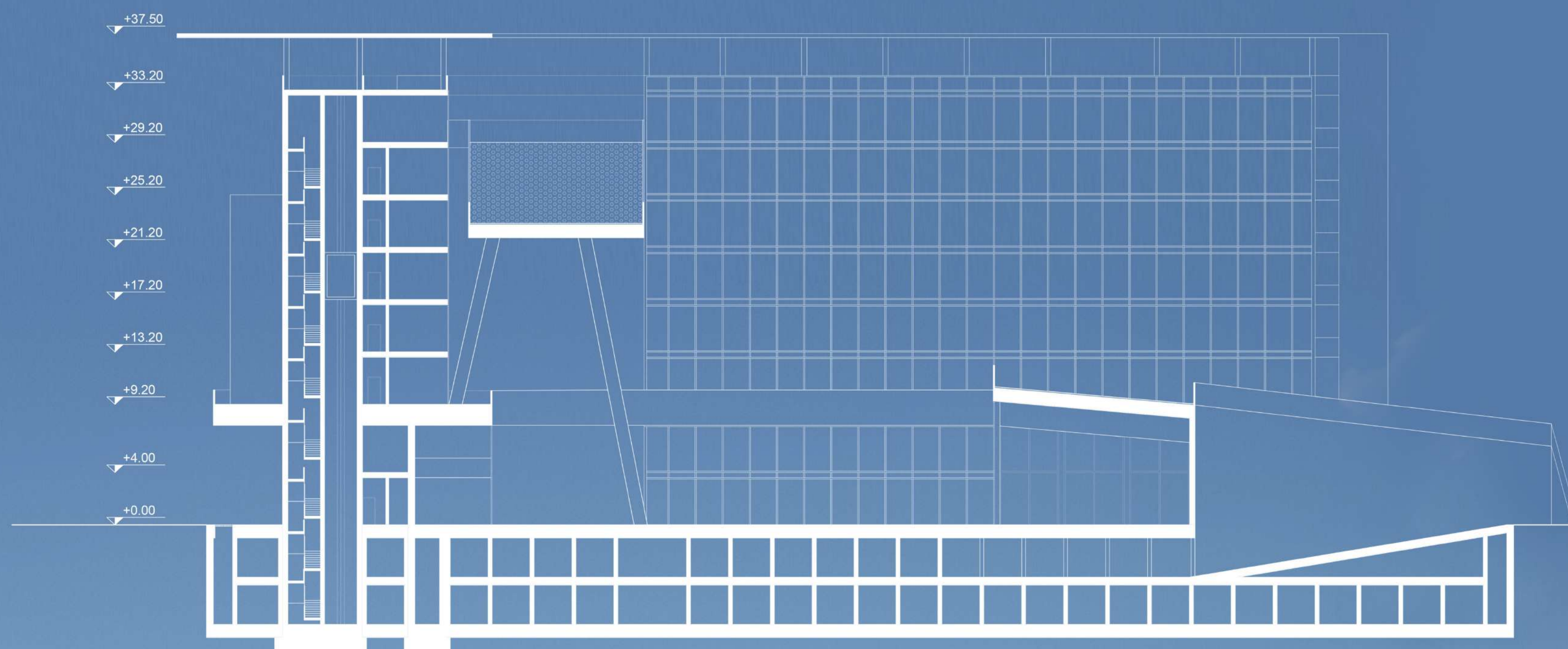
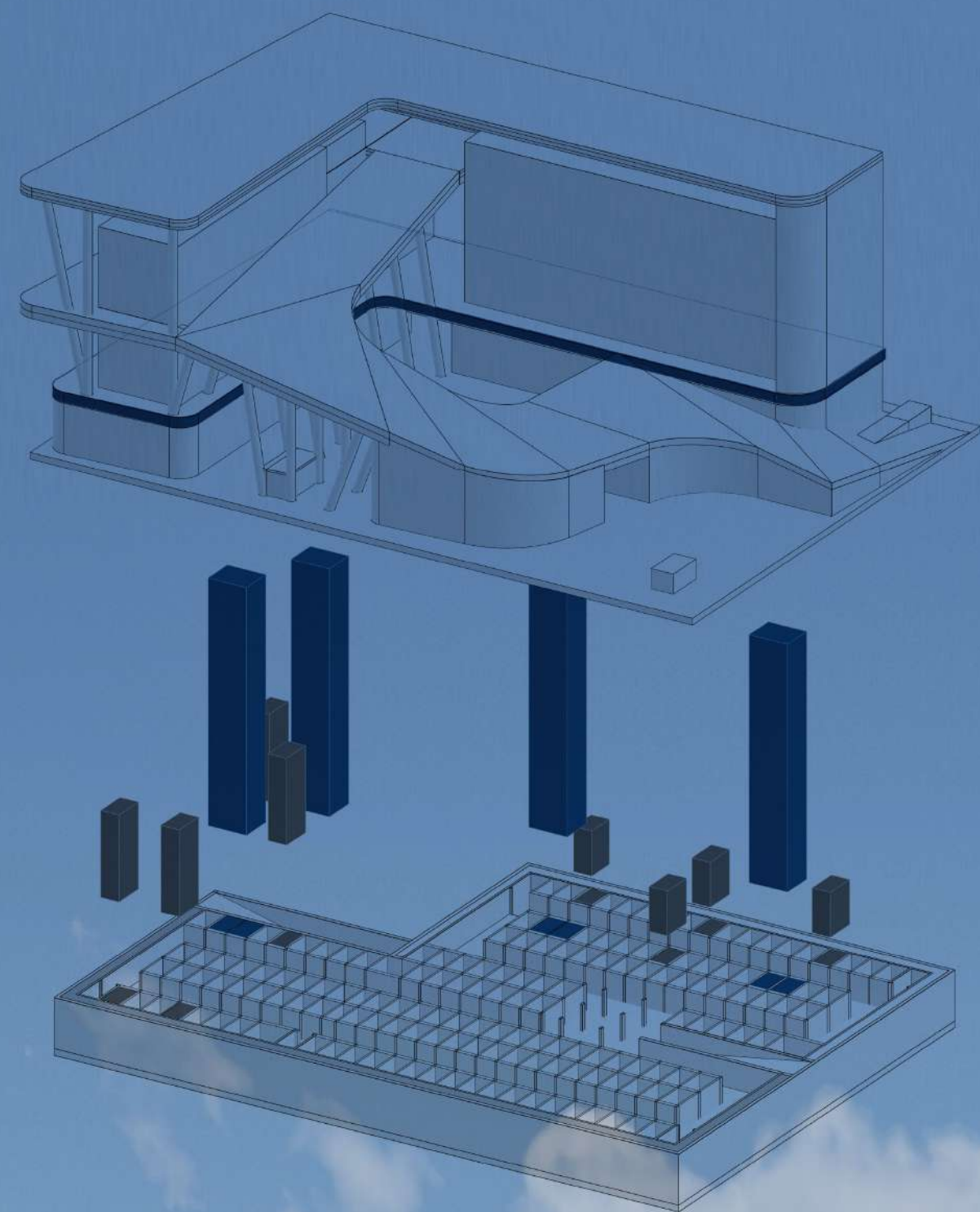
COSTO INDICATIVO DELL'OPERA





LA STRUTTURA

DESCRIZIONE DEL SISTEMA COSTRUTIVO



SEZIONE AA'

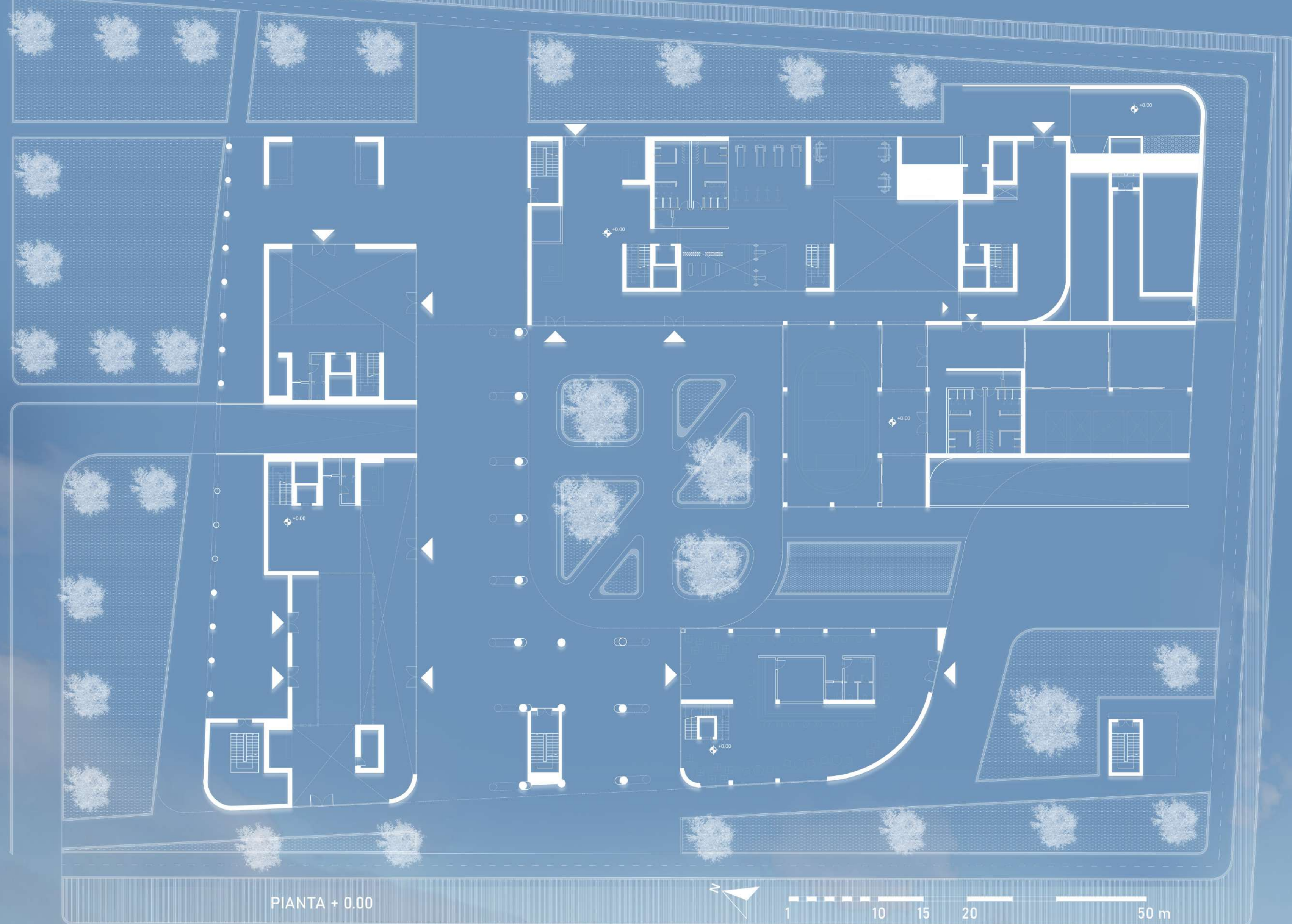


1 10 15 20 50 m

PIANTA PARCHEGGIO -4.00

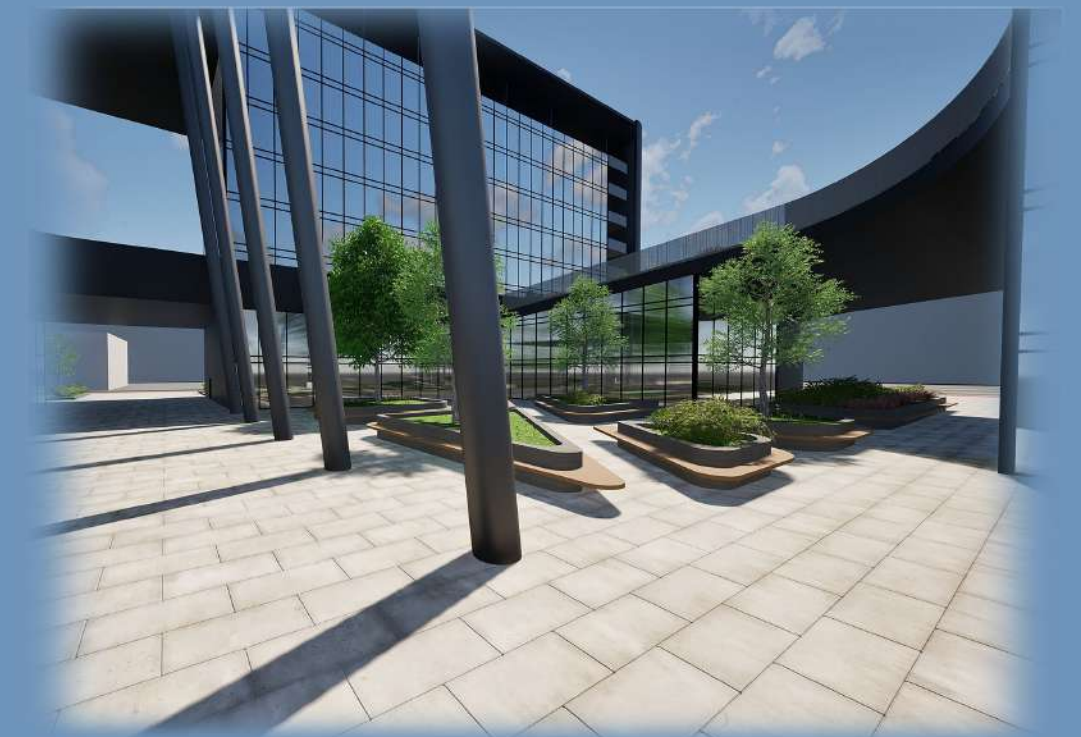


LO SPAZIO ESTERNO



SCHEMI SPAZI ESTERNI E VIABILITA'

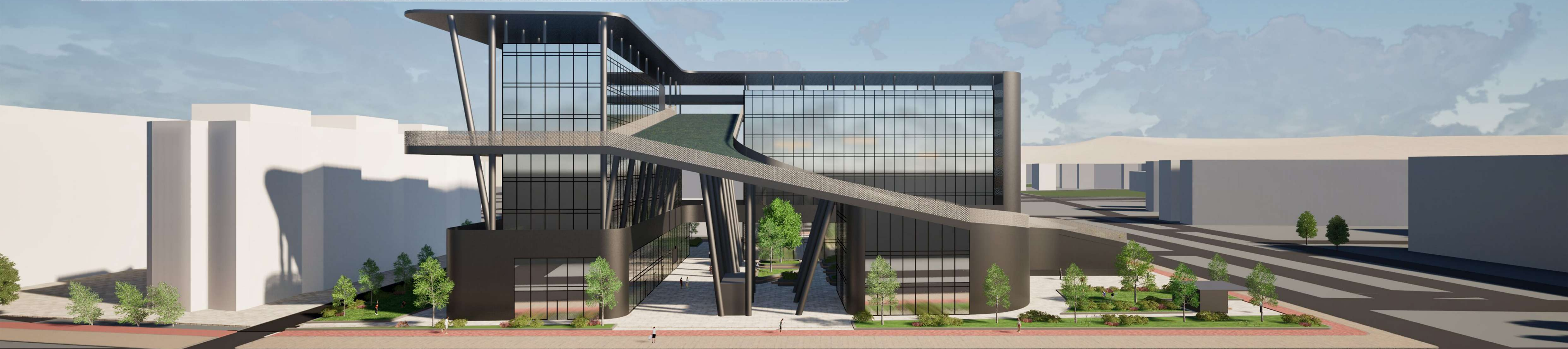
1.

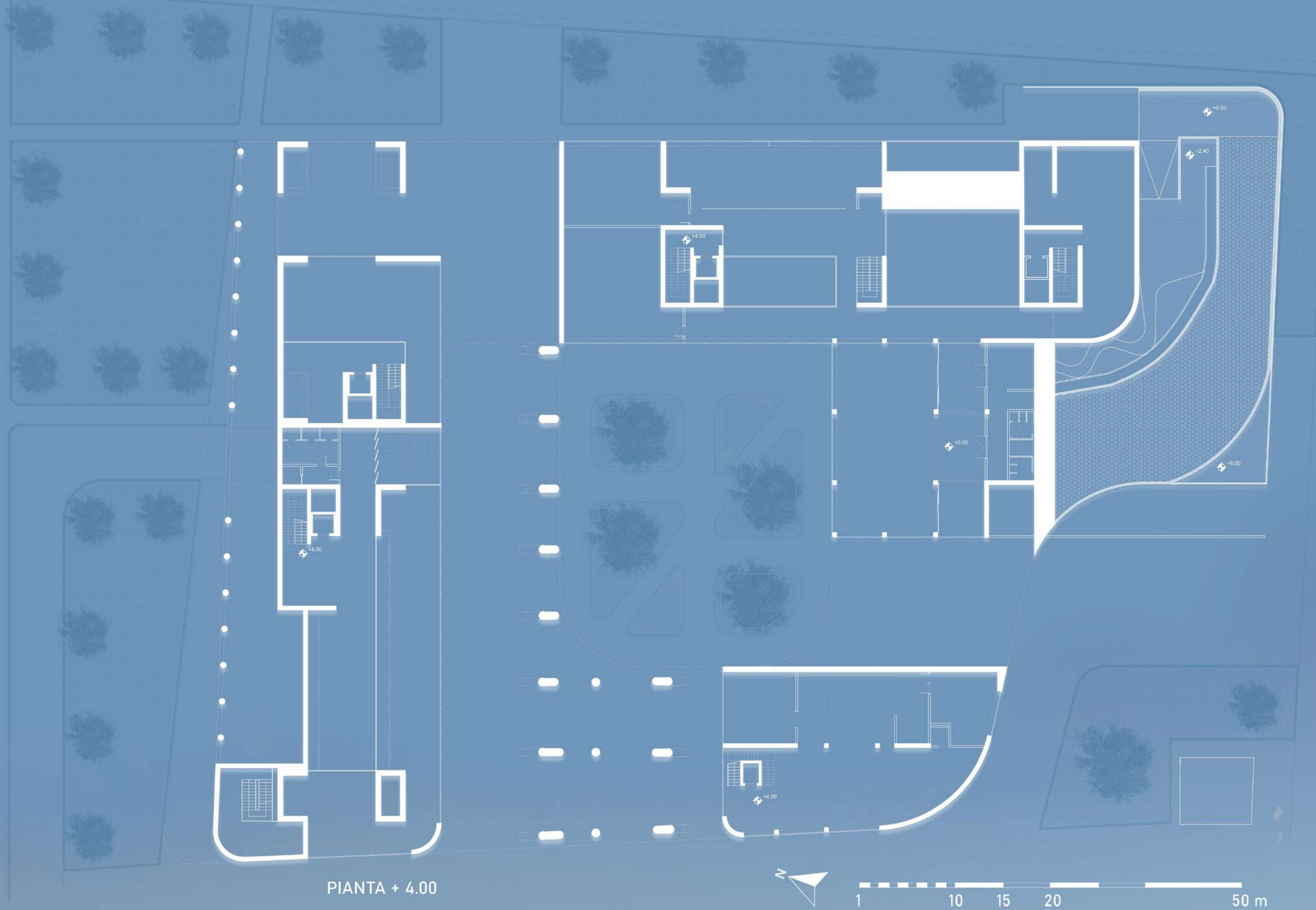


2.

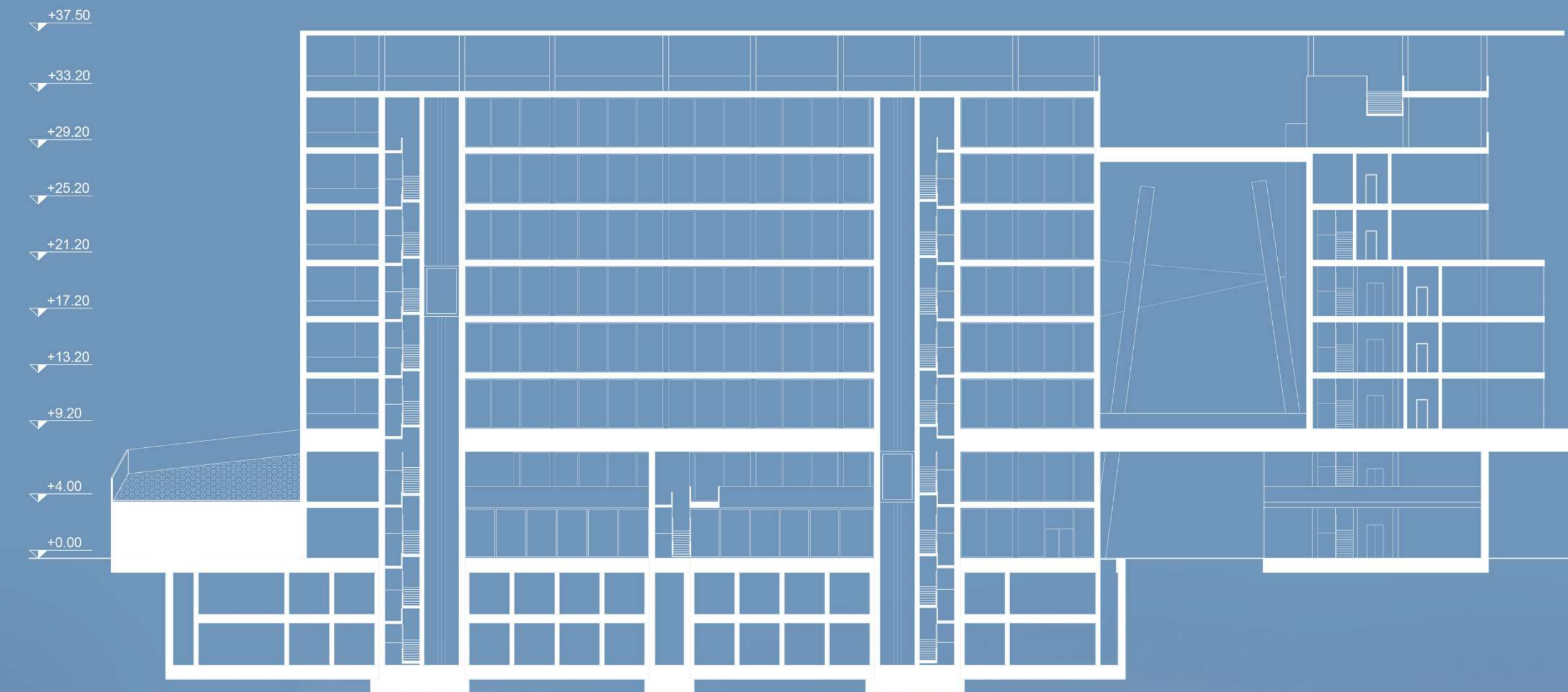


3.





PIANTA + 4.00



SEZIONE

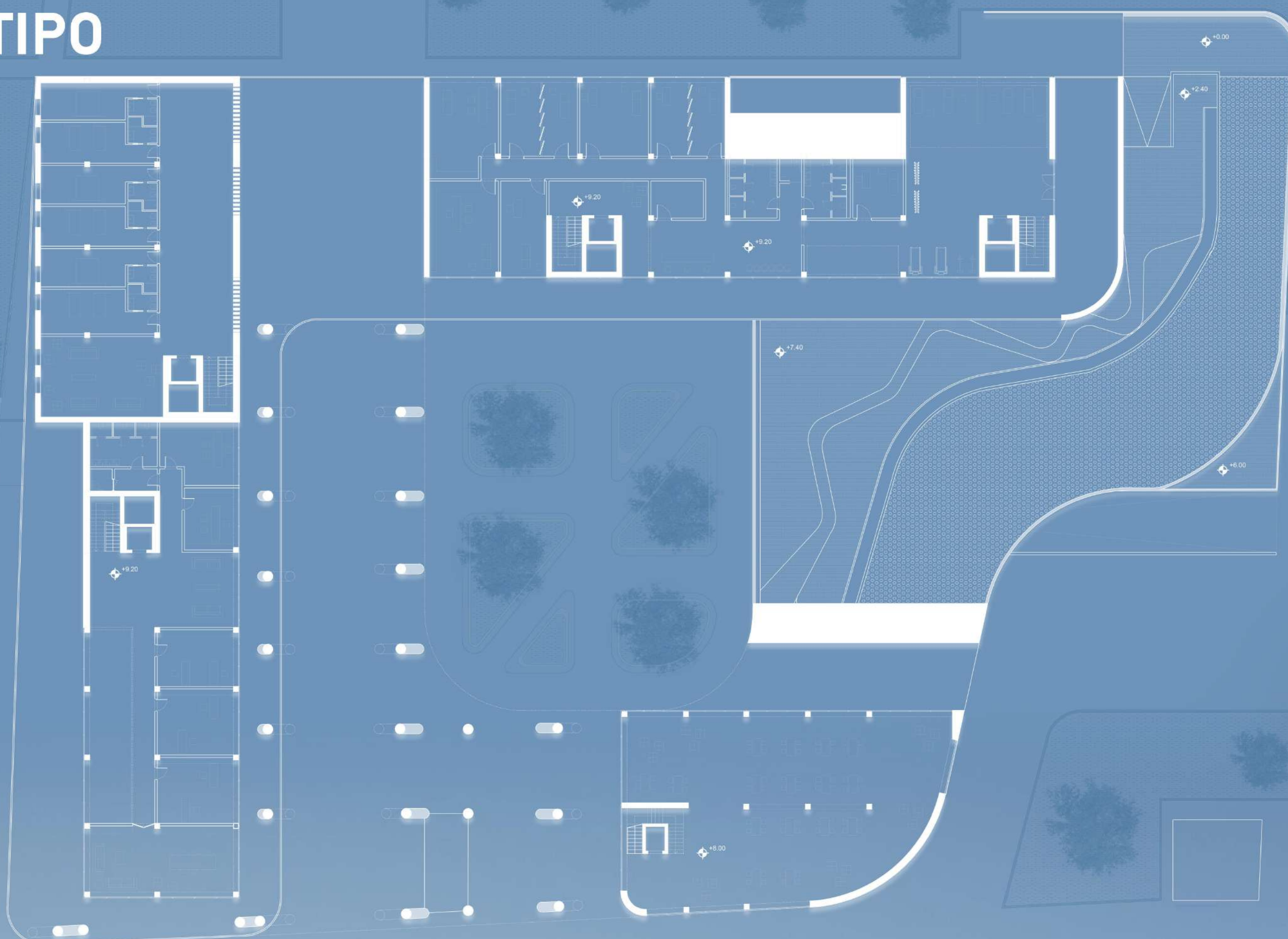


SCHEMI SULLA FACCIATA EST

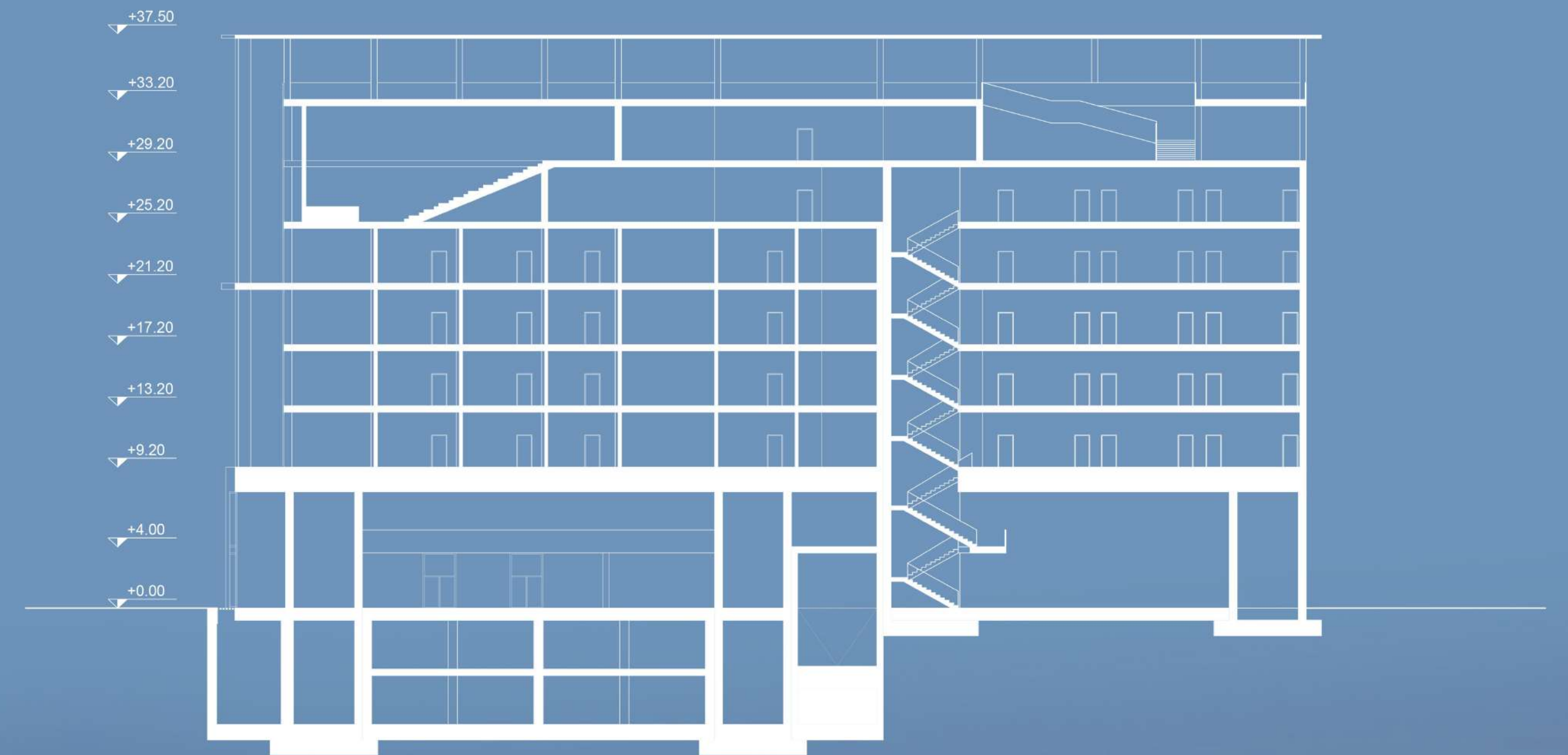




PIANO TIPO



PIANTA TIPO + 9.20

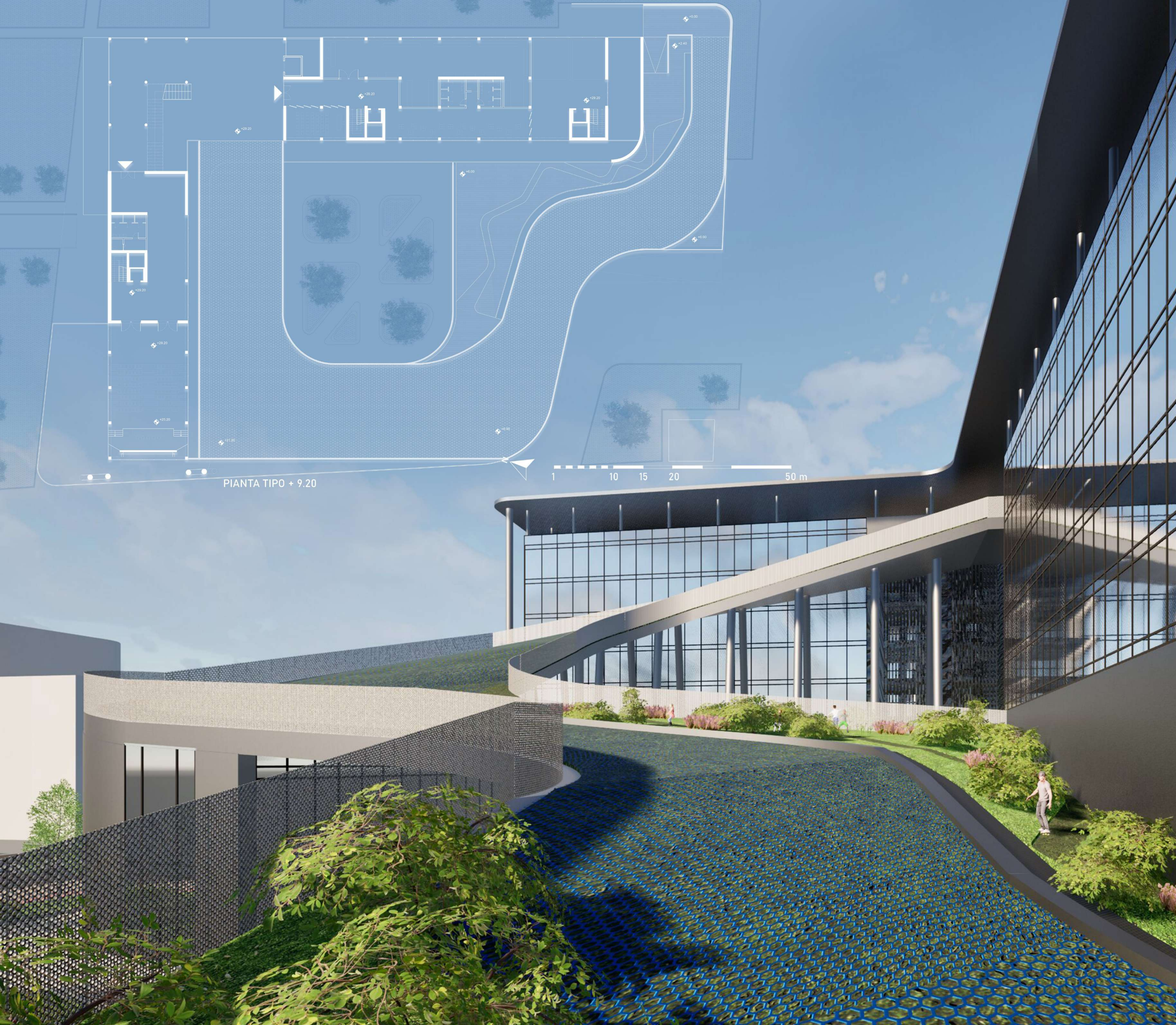


SCHEMI STUDIO SOLARE





UNA DISCESA VERSO LA CITTA' : LA PISTA ARTIFICIALE



neveplast NP30 **FREESKI**

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Neveplast NP30 FREESKI: l'ultimo innovativo prodotto della famiglia Neveplast destinato a rivoluzionare l'intero settore delle piste da sci artificiali.

Grazie alla passione per lo sci che da sempre è il nostro marchio di fabbrica, alla continua ricerca e sperimentazione, agli sforzi del nostro team completamente made in Italy, abbiamo realizzato un prodotto che mancava nel settore delle piste sintetiche: una soluzione che esalta le skills di sciatori e rider di qualsiasi livello.

Neveplast FREESKI è molto simile alla neve naturale e grazie alla rivoluzionaria tecnologia applicata e anche alla differente geometria, assicura una facile presa di spigolo laterale. Neveplast FREESKI è il palcoscenico ideale per chi nella sciata cerca solo il puro divertimento e l'emozione della discesa. In tre aggettivi una sciata facile, emozionante e divertente.



ISCC PLUS (INTERNATIONAL SUSTAINABILITY & CARBON CERTIFICATION)

Nel 2022 Neveplast ha ottenuto l'importante certificazione ISCC PLUS (International Sustainability & Carbon Certification) relativamente al prodotto NP30 FREESKI SUSTAINABLE

La plastica rinnovabile di Neveplast viene gestita utilizzando un sistema di bilancio di massa attraverso la catena del valore.



CARBON FOOTPRINT

Neveplast ha completato IL CALCOLO DELLA PROPRIA CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE SECONDO LA NORMATIVA ISO 14064-1 RELATIVA ALL'ANNO 2021. Attraverso un'analisi dei risultati di questo studio, Neveplast si pone come obiettivo la riduzione del valore di CO₂ emessa nell'ambiente.



PRINCIPALI CARATTERISTICHE NP30 FREESKI

- Ottima tenuta laterale.
- Elevato grado di scorrevolezza e coefficiente di attrito pari a quelli della neve.
- Elevato standard di sicurezza.
- Ideale per il divertimento negli snowpark (box, jump, rail).
- Palestra perfetta per chi vuole allenarsi tra i pali da slalom e gigante come sulla neve.
- Estrema facilità di montaggio.
- Prodotto ecocompatibile.